

MUSEO DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO
RELAZIONE SULLA GESTIONE 31/12/2022

Gentili Soci,

l'esercizio 2022 ha segnato il ritorno alla "normalità" per quanto riguarda le attività della Fondazione nel suo complesso. L'aspetto più significativo è stato l'alto numero di visitatori del Museo alla Mole: il numero di biglietti venduti e gli incassi hanno superato quelli del 2019. In maniera più prevedibile invece, il cinema Massimo e i Festival hanno risentito della crisi delle sale cinematografiche a livello mondiale e gli spettatori sono stati inferiori di oltre il 40% rispetto al 2019, nonostante il TFF abbia festeggiato in grande stile la quarantesima edizione.

Le proposte artistiche del 2022 sono state attuate di pari passo con una serie di provvedimenti interni di ordine amministrativo, procedurale e gestionale - uno per tutti: la creazione di un ufficio HR - che hanno preparato la Fondazione ad affrontare le nuove sfide dei prossimi anni e l'avvio del progetto del Nuovo Museo.

L'anno 2022 è stato caratterizzato ancora da un differenziale positivo tra ricavi gestionali e costi, generato sia da maggiori entrate (grazie soprattutto alla ripresa del flusso di pubblico alla Mole Antonelliana, alla ripresa a regime di attività - quali il bookshop - e l'organizzazione di eventi e alla sponsorizzazione da parte di organizzazioni culturali e soggetti privati) che dal continuo contenimento dei costi, con particolare attenzione alle spese generali ordinarie e ai costi finanziari, proseguendo così il piano intrapreso negli anni precedenti di razionalizzazione dei costi. Inoltre, la Fondazione ha assunto un atteggiamento cautelativo a fronte della crisi energetica iniziata nell'estate, ricercando soluzioni efficaci per contenere ove

possibile tali costi.

Dalla concorrenza di questi fattori, il Museo ha generato un avanzo di gestione che è stato accantonato a fondo di scopo all'interno del patrimonio netto, volto a garantire la copertura di spese necessarie allo svolgimento delle finalità e dei progetti legati al piano di lungo periodo del Museo. Tra questi il principale è il progetto del Nuovo Museo, che prevede un rinnovamento impiantistico e strutturale che coinvolge ogni piano dell'edificio e del giardino attraverso la ridefinizione degli spazi interni ed esterni, la riorganizzazione delle aree espositive, dei flussi del pubblico e il rinnovamento dell'infrastruttura tecnica.

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario, il 2022 è stato ancora un anno altrettanto positivo in cui i flussi finanziari relativi agli incassi di crediti per contributi sono proseguiti regolarmente, permettendo così di non dover ricorrere all'indebitamento verso le banche e di mantenere la posizione finanziaria netta in positivo, senza l'aggravio di oneri finanziari.

Il 2022 ha visto la nascita dell'ufficio Risorse Umane, con la funzione, tra le altre, di valorizzare le idee, le conoscenze e le competenze dei singoli.

Le attività di valorizzazione delle collezioni del Museo si sono ancora concentrate sull'attività di catalogazione informatica; la migrazione dei dati si concluderà nel 2023.

La gestione dei tre Festival cittadini ha beneficiato a pieno della struttura organizzativa grazie a una differenziazione del personale tra segreteria, programmazione, ospitalità e ufficio stampa. Il Torino Film Festival ha festeggiato in grande stile la quarantesima edizione.

Nel 2022 il Torino Film Lab ha ripreso in pieno le sue attività: sono state 14 le opere completate - quattro hanno esordito alla Berlinale mentre i Festival di

Cannes, Venezia e Toronto hanno accolto in programma tre TFL film ciascuno.

RISULTATI ECONOMICI

Il bilancio chiude al 31/12/2022 con un risultato netto pari ad €0 (il medesimo del 2021); di seguito sono elencate le variazioni più significative rispetto alle stime della previsione di chiusura 2022. Dal lato delle entrate si sono registrati maggiori ricavi principalmente imputabili ai contributi soci da Regione Piemonte (+€100.000) e da Fondazione CRT (+€30.000), ai ricavi per ingressi della Mole (+€504.000) e agli altri proventi del TFF, della Mole e del Cinema Massimo (per complessivi +€270.000). Inoltre, si sono registrate maggiori sopravvenienze attive per complessivi €53.000.

Per quanto riguarda i costi, sempre con riferimento alle previsioni di chiusura 2022, a fronte di minori costi sostenuti per energia elettrica e gas (-€199.000), per il presidio diurno della Mole (-€83.000), per iniziative diverse (-€153.000), per noleggio film e per l'Arena Estiva sul Cinema (-€99.000), si sono sostenuti maggiori costi per il personale (+€158.000), per spese legate al periodo dei Festival (+€203.000) e per imposte (+€232.000), nello specifico per IVA indetraibile da pro-rata.

Rispetto all'anno precedente, nel 2022 si evidenzia un notevole incremento dei ricavi per ingressi (+€2.575.000 circa), con valori superiori a quelli registrati pre-pandemia (+€267.000 circa rispetto al 2019, considerato quale anno a regime). L'incremento maggiormente rilevante si è registrato, in particolare, con riferimento ai ricavi per ingresso Mole (+€2.147.000 circa). Anche la voce altri proventi registra un incremento rispetto all'anno precedente, pari a circa €383.000. In particolare, relativamente a quest'ultima voce, si evidenzia un incremento dei

proventi legati ad iniziative diverse, da imputarsi prevalentemente ad un aumento di partners e partecipanti del TFLAB (+€ 100.000), a cui si aggiunge un incremento degli introiti da affitto e royalties del bookshop (+€63.000), degli affitti relativi agli spazi della Mole (+€77.000), dell'utilizzo sale del Cinema Massimo (+€28.000) e delle sponsorizzazioni (+€62.000).

I contributi di competenza dell'esercizio si sono ridotti di circa €126.000. In particolare, a fronte di un incremento dei contributi soci di circa €870.000, da imputarsi prevalentemente ai contributi facenti capo alla Regione Piemonte (+€800.000), si è registrato un decremento dei contributi MIC (-€877.000) e dei contributi della Commissione Europea (-€119.000).

L'incremento delle entrate è stato seguito da un incremento degli oneri gestionali. In particolare, si è registrato un incremento dei costi per servizi (+€1.104.000), per promozione attività (+€210.000), per collaborazioni e consulenze (+€172.000), per spese relative ai festival (+€285.000) e per attività del TFLAB (+€117.000). Anche le spese per il personale hanno registrato un incremento (+€473.000). Sono invece diminuiti i costi per le attività istituzionali (-€328.000) e le spese generali (-€90.000). Si è registrato, inoltre, un incremento delle imposte e tasse, da ricondurre principalmente all'IVA indetraibile da pro-rata (+€500.000). Come conseguenza dell'avanzo di gestione generato nel 2022, e in linea con l'obiettivo del Museo di lavorare secondo linee strategiche di lungo termine, si è deciso di accantonare €750.729 al fondo di scopo per spese destinate all'attività istituzionale sotto la Mole.

Di seguito si illustrano in maggiore dettaglio, per ciascuna filiale, le variazioni più significative rispetto all'anno precedente.

Mole

I ricavi da ingressi della Mole sono aumentati di €2.147.467 rispetto all'anno precedente, superando i livelli di ricavo che si registravano pre-pandemia (+€339.816 rispetto ai ricavi da ingressi del 2019). Si è registrato, inoltre, un incremento dei ricavi da abbonamento "Torino Città Capitale" (+€290.048 rispetto all'anno precedente). In linea con quanto sopra, se non si considerano ammortamenti e accantonamenti, i costi sostenuti dalla Mole nel 2022 (€4.683.040) sono superiori rispetto a quelli relativi al 2021 (€3.247.178). Aumentano gli accantonamenti a fondo per €820.192 mentre gli ammortamenti ammontano ad €75.514 (erano €117.569 nel 2021). Si è registrata, inoltre, una diminuzione dei contributi erogati dal MIC rispetto al 2021 di €581.199. Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €375.000 rispetto all'anno precedente.

Cinema Massimo

I ricavi da ingressi del Cinema Massimo, pari ad €239.234, sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2021 (€158.832). Anche gli altri proventi risentono della situazione di miglioramento generale che ha caratterizzato il 2022 e risultano aumentati di €60.725 rispetto al 2021. In particolare, tale aumento è da imputarsi principalmente ai proventi da iniziative diverse, pari ad €63.139 (erano €22.916 nel 2021) e ai ricavi da utilizzo sale, pari ad €118.828 (erano €89.713 nel 2021). I costi sono diminuiti di €453.121 rispetto al 2021. In particolare, a fronte di una riduzione degli accantonamenti di €760.130, si registra un lieve incremento delle altre voci di costo. Si tratta, in particolare, dei costi per prestazioni di servizi (+€86.691), dei costi Sala Tre (+€65.175), da imputarsi prevalentemente ad un incremento dei costi di noleggio/acquisto film, dei costi per iniziative diverse

(+€60.341), dei costi per promozione attività (+€24.003), dei costi per collaborazioni e consulenze (+€20.295), delle spese generali (+€25.653) e delle imposte e tasse (+€54.657). Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato d'esercizio di €759.628.

Ente

I ricavi dell'Ente (costituiti prevalentemente da contributi) relativi al 2022 sono aumentati di €194.031. Tale aumento è da imputarsi principalmente ad un incremento dei contributi soci erogati dalla Regione Piemonte (+€650.000 rispetto al 2021) e dal Comune di Torino (+€40.000 rispetto al 2021), parzialmente compensata da un decremento dei contributi erogati dal MIC (-€465.410 rispetto al 2021). Anche i costi (esclusi ammortamenti e accantonamenti) hanno subito un leggero aumento di €88.184. In particolare, l'incremento dei costi per il personale dipendente (+€441.065) e per prestazioni di servizi (+€77.245) è stato parzialmente compensato da un decremento dei costi per iniziative diverse legate alle attività istituzionali (-€402.694). Le altre voci di spesa sono, invece, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Gli ammortamenti, invece, ammontano ad €144.810 (erano €114.034 nel 2021). Nel complesso si assiste ad un miglioramento del risultato complessivo di circa €75.000 rispetto all'anno precedente.

Torino Film Festival

I ricavi del TFF, coerentemente con le considerazioni fatte relativamente alle filiali Mole e Cinema Massimo, mostrano un sensibile incremento rispetto al 2021 (+€327.449), da imputarsi prevalentemente ai proventi da sponsorizzazioni

(+€110.306), agli ingressi legati alle varie iniziative (+€48.601) e ad un incremento dei contributi ricevuti dal MIC (+€95.625).

I costi sono invece aumentati di €558.503. Tale incremento è da imputarsi prevalentemente alle spese legate ai Festival (+€287.930), in particolare per quanto riguarda le spese per l'allestimento degli spazi, alle spese per promozione attività (+€119.445) e alle spese per collaborazioni e consulenze (+€78.967).

Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €230.000 rispetto all'anno precedente.

Lovers

I ricavi del Lovers relativi al 2022, pari ad €129.386, sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2021 (€100.351). In particolare si assiste ad un incremento dei ricavi per ingressi (+€8.558), dei ricavi per sponsorizzazioni (+€4.176) e dei contributi ricevuti dal MIC (+€12.985).

Anche dal lato dei costi si registra un aumento di €63.319 rispetto al 2021, da imputare prevalentemente ai costi per promozione attività e per collaborazioni e consulenze. Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €34.000 rispetto all'anno precedente.

Cinemambiente

I ricavi di Cinemambiente nel complesso sono aumentati di €66.987 rispetto al 2021. Tale incremento è da imputarsi prevalentemente alle sponsorizzazioni e ai contributi diversi dell'anno.

Per contro, anche i costi risultano aumentati di €102.996 rispetto al 2021, da imputarsi prevalentemente alle spese per il personale dipendente (+€21.460), alle

spese per promozione attività (+€60.771) e alle iniziative legate al Festival (+€8.050). Le altre voci di costo non mostrano, invece, variazioni significative. Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €36.000 rispetto all'anno precedente.

TorinoFilmLab

I ricavi del TFLAB nel complesso sono aumentati di €7.823 rispetto al 2021. Nello specifico, a fronte di un minore contributo ricevuto dalla Commissione Europea (-€118.777), si assiste ad un incremento dei proventi da iniziative diverse (+€100.437) e dei contributi ricevuti dal MIC (+€27.020).

A fronte dell'incremento dei proventi da iniziative diverse, si assiste ad un incremento dei costi di €165.850 rispetto al 2021, da imputare per la quasi totalità ai costi legati ai vari Festival (+€117.430) e per il residuo ai costi per il personale dipendente (+€15.743) e alle imposte e tasse (+€32.356).

Nel complesso si assiste ad un peggioramento del risultato complessivo di circa €158.000 rispetto all'anno precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A livello patrimoniale l'attivo circolante di €13.186.153 (di cui €7.751.762 di crediti e €5.434.391 di liquidità) fronteggia €5.108.343 di debiti a breve. I crediti, nel complesso, risultano incrementati rispetto all'anno precedente di €247.200. In particolare, a fronte di un decremento dei crediti verso altri (-€332.873) e dei crediti tributari (-€109.710), si assiste ad un sensibile incremento dei crediti verso clienti (+€520.223), accompagnato da un incremento dei crediti verso soci (+€169.560).

A ciò si accompagna un incremento della liquidità (+€2.498.008) e un decremento dei debiti a breve (-€236.965).

Il patrimonio netto è pari a €9.934.806 (formato dal fondo di dotazione per €4.297.521, dal fondo patrimoniale per €2.306.206, dal fondo di scopo per attività istituzionali per €3.035.493 e da utili portati a nuovo per €295.587).

Le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti a fine 2022 sono di €8.476.891 (erano €8.452.558 nel 2021).

CONTRIBUTI

I contributi di competenza dell'esercizio ammontano a €8.754.279 rispetto a €8.795.566 del 2021 e sono costituiti dai contributi dei soci, dai contributi destinati dal Ministero della Cultura e dalla Commissione Europea per complessivi €8.397.241, nonché da contributi diversi finalizzati per complessivi €357.038. I contributi soci sono passati da complessivi €4.592.000 del 2021 ad €5.462.000 nel 2022. La variazione complessiva dei contributi di competenza è dovuta a:

- un maggior contributo dal Comune di Torino per €40.000 (da €1700.000 nel 2021 a €1.740.000);
- un maggior contributo dalla Regione Piemonte per €800.000 (da €1.352.000 nel 2021 a €2.152.000);
- un maggior contributo dalla Fondazione CRT per €30.000 (da €650.000 nel 2021 a €680.000);
- un minor contributo del MIC per €876.912 (da €3.305.144 nel 2021 a €2.428.232);
- un minor contributo della Commissione Europea per €118.777 (da €625.786 nel 2021 a €507.009);

- maggiori contributi finalizzati per complessivi €84.402 (da €272.636 nel 2021 a € 357.038).

Al 31/12/2022 risultano ancora da incassare i seguenti crediti relativi ad anni precedenti:

- €22.440 dalla Commissione Europea del 2019 riferiti all'iniziativa Co-Production 2018-2021;
- €80.000 dal MIC del 2020 riferiti all'iniziativa Torino Città del Cinema 2020;
- €100.000 dalla Compagnia di San Paolo del 2021 riferiti al progetto Switch fase 2;
- €6.000 dal Comune di Torino riferiti all'iniziativa Culture alla Mole 2021;
- €28.000 dal Comune di Torino riferiti all'iniziativa Torino Food Wave 2° e 3° fase;
- €1.026.000 della Regione Piemonte del 2021;
- €122.000 dalla Commissione Europea del 2021 riferiti all'iniziativa Co-Production 2019-2024.

A fine esercizio i crediti per contributi da incassare a vario titolo erano pari ad €6.437.812, si segnala inoltre che alla data del 21/03/2023 sono stati incassati nel 2023 complessivi €34.000 di cui:

- €6.000 a titolo di saldo dal Comune di Torino per l'iniziativa Culture alla Mole 2021;
- €28.000 a titolo di saldo dal Comune di Torino per l'iniziativa Torino Food Wave 2° e 3° fase.

DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato a fine 2022 è pari a 70, invariato rispetto all'anno precedente. Gli stessi sono così suddivisi: n. 50 (48 nel 2021) al Museo ed all'attività istituzionale, n. 2 (come nel 2021) alla Mole, n. 6 (8 nel 2021) al Cinema Massimo, n. 5 (come nel 2021) al Torino Film Festival, n. 2 (come nel 2021) al Festival Lovers, n. 1 (come nel 2021) al Cinema Ambiente; n. 4 (come nel 2021) al Torino Film Lab. Sotto il profilo professionale, trattasi di n. 1 Dirigente, n. 62 impiegati; n. 2 cassiere; n. 1 direttore di sala; n. 3 proiezionisti e n. 1 fattorino. Per quanto riguarda il titolo di studio, trattasi di n. 47 laureati, n. 19 in possesso del titolo di scuola media superiore e n. 4 in possesso di licenza media inferiore.

Liv. contr.	Museo	Mole	Mas- simo	TFF	Lovers	Am- biente	TFLab	Totale
Dirigente	1	-	-	-	-	-	-	1
Quadro	5	-	1	1	-	-	1	8
1° Livello	11	-	-	-	-	-	-	11
2° Livello	14	1	2	3	-	1	1	22
3° Livello	16	1	3	0	2	-	2	24
4° Livello	3	-	-	1	-	-	-	4
Totale	50	2	6	5	2	1	4	70

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2023 hanno mostrato rispetto alla fine dell'anno precedente un flusso di pubblico ancora in crescita, con il numero di visitatori alla Mole che ha raggiunto livelli straordinari rispetto al trend storico. Tale risultato è stato ottenuto soprattutto grazie all'attività di comunicazione e alla scelta di organizzare mostre ed eventi di particolare interesse. A inizio anno, il Museo ha avuto un'ampia visibilità a livello internazionale sia sulla stampa che sui social media a seguito della vasta risonanza di una masterclass con un attore di fama mondiale.

D'altra parte, il Cinema continua a risentire della crisi delle sale cinematografiche. Dal 2021 è già stata avviata la revisione del percorso espositivo del Museo, con la creazione di uno spazio al piano zero dedicato a piccole mostre. Queste iniziative sono state propedeutiche alla stesura delle linee guida per il ripensamento del Nuovo Museo alla Mole che ha portato nel 2022 alla preparazione di un articolato piano di prefattibilità tecnico-scientifico. Il documento prevede un rinnovamento impiantistico e strutturale che coinvolge ogni piano dell'edificio e del giardino attraverso la ridefinizione degli spazi interni ed esterni, la riorganizzazione delle aree espositive, dei flussi del pubblico e il rinnovamento dell'infrastruttura tecnica e contiene alcune indicazioni sul concept scientifico del Nuovo Museo, con parole chiave e idee strategiche di sviluppo sia dal punto di vista museologico, teorico e progettuale, sia dal punto di vista museografico, allestitivo, operativo e architettonico.

Torino, 5 aprile 2023

IL PRESIDENTE

Dott. Enzo Giorgio Secondo GHIGO